

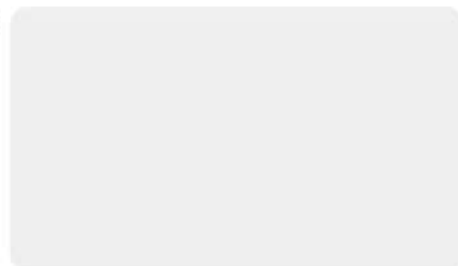
Data:



Regione Umbria
Giunta Regionale

**Oggetto: Comitato di Sorveglianza del
PSR per l'Umbria 2014-2020.
Resoconto della seduta del 21 giugno
2018.**

Prot. N



GIUNTA REGIONALE

Il giorno 21 giugno 2018 alle ore 09.30, presso la Sala Marte (biblioteca) del Complesso Monumentale di S. Pietro in Perugia, si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, a cui ha partecipato il Dr. F.Busz, Capo Unità della D.G. Agri (F4 Italia-Malta), per discutere del seguente OdG:

Direzione Regionale

Agricoltura, Ambiente, Energia,
Cultura, Beni Culturali e
Spettacolo.

1. Stato di attuazione del PSR 2014- 2020
2. PSR 2014-2020 - RAA anno 2017;
3. PSR 2014-2020 - Modifiche ed integrazioni (PO5);
4. Modifica ai criteri di selezione del Programma;
5. Informativa sull'incontro annuale;
6. Aggiornamento stato di attuazione della valutazione del PSR Umbria 2014/2020;
7. Informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione e Pubblicità;
8. Varie ed eventuali.

Servizio Sviluppo Rurale e
Agricoltura Sostenibile

Franco Garofalo

I membri del Comitato di Sorveglianza presenti alla riunione sono 36 sui 83 componenti totali, superando la percentuale (30%) delle presenze necessaria al raggiungimento del numero legale per la regolare costituzione della seduta.

Apres la seduta l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, **Dott. Ciro Becchetti, Autorità di gestione PSR Umbria 2014/2020**, che ringrazia tutti i partecipanti ed in particolare i rappresentanti della Commissione europea, il Dottor Filip Busz ed il Dottor Emanuel Jankowski; porge un saluto al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, **Prof. Francesco Tei**, ringraziandolo per l'ospitalità resa per il Comitato.

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225

FAX 075 504 5565

fgarofalo@regione.umbria.it

Di seguito passa la parola al Dott. **Filip Busz, D.G. Agri Capo Unità F.4 Commissione Europea**, il quale ringrazia per aver avuto l'opportunità di visitare diverse forme di attività agricola e di vedere come il PSR sostenga il settore agricolo in Umbria.

Il **Dott. Ciro Becchetti, (AdG)**, passa alla discussione del **1° punto all'OdG: Stato di attuazione del PSR 2014-2020**.

www.regione.umbria.it

Informa che in tre anni di attuazione del programma a partire da maggio 2015 la Regione ha raggiunto un livello di spesa ad oggi di 210 milioni di spesa pubblica complessiva pari a una percentuale di spesa del 22.6% rispetto ad un programma complessivo di 928 milioni di euro.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Ciò significa che già a fine 2017 l'Umbria ha superato lo scalino del disimpegno automatico dell'N+3 previsto come primo step di verifica a fine 2018; parte è dovuto alla scelta della Regione di avvalersi della possibilità di emettere bandi prima dell'approvazione del PSR da parte della Commissione. Informa che nel 2019 si dovrà realizzare altri 186 milioni di euro di spesa pubblica e nel 2020 si dovrà raggiungere il target di ulteriori 130 milioni di euro.

Sottolinea che l'Umbria ha alle spalle circa 530 milioni di euro di impegni quindi un ammontare superiore al 55% della spesa stanziata.

Segnala che è stata approvata la seconda graduatoria della sottomisura 4.2 e a breve saranno approvate ulteriori graduatorie di varie misure.

Annuncia che sono pervenute migliaia di adesioni alle misure a superficie e prosegue dicendo che una particolarità che contraddistingue la nostra Regione è la alta partecipazione alla misura inerente il trasferimento di conoscenze e azioni di informazione.

Informa che i progetti di cooperazione per l'innovazione della passata programmazione sono stati tutti realizzati, alcuni dell'ultima fase sono stati completati in sede di trascinarsi con la programmazione attuale, seguita dicendo che in Umbria si contano 120-130 progetti di cooperazione per l'innovazione e che si garantisce la continuità stanziando per la priorità uno, in particolare per la misura 16, circa 68 milioni di euro, circa il doppio della media delle altre regioni.

Sottolinea che anche con gli interventi, già attivati, della misura 19 Leader si realizzano progetti di cooperazione.

Comunica che la principale difficoltà in capo ai pagamenti si riscontra soprattutto in relazione alle misure a superficie per gli impegni pluriennali, poiché per ricevere il pagamento è necessario saldare gli impegni dell'anno precedente, fase che ancora non è avvenuta, se non per un migliaio di domande nel caso della misura 10.

Prende la parola il **Dott. Filip Busz** sostenendo di condividere le opinioni supportate dai dati ritenendo soddisfacente l'implementazione finanziaria che ha raggiunto il programma umbro, ben al di sopra della media italiana ed in linea con la media delle regioni non-AGEA. Prende atto del fatto che questo risultato è stato raggiunto in contesti difficili a causa del terremoto e dei tagli al personale. Sottolinea come il lavoro svolto con AGEA dall'Assessore Cecchini e dal Dott. Becchetti sia stato un successo e seguita dicendo di essere consapevole che i prossimi due anni saranno impegnativi in termini di importi da spendere, che risultano pari al valore di alcuni programmi in alcune altre regioni più piccole. Comunica che nel corso del 2018 si sono svolti incontri ad alto livello con il dirigente di AGEA, oltre ad uno scambio di corrispondenza, dovuti alla situazione preoccupante per quanto riguarda la lentezza dei processi di pagamento e spera che le regioni italiane siano in grado di elaborare i pagamenti nel modo in cui avrebbero dovuto.

Il Dott. Becchetti passa la parola al **Dott. Alessandro Mazzamati, Ministero dell'Economia e Finanze-IGRUE**, il quale sottolinea l'ottimo risultato del 22% di avanzamento della spesa che però è sempre un risultato inferiore alla media europea del 30%. Specifica che il raggiungimento del target dell' N+3 è dovuto in parte alle spese di trascinarsi quindi bisogna fare attenzione nel guardare avanti e consiglia di fare attenzione alle procedure di bando procedendo in maniera amministrativamente corretta, per non incappare in correzioni. Chiede informazioni riguardo il quadro della performance e chiarimenti riguardo l'invio dei dati di monitoraggio sulla banca dati unica dell'IGRUE.

Prende la parola il **Dott. Nicola D'Alicandro, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, sottolineando che la media di avanzamento finanziario della

regione Umbria, essendo una regione AGEA, è molto buona insieme ad altre regioni come la Sardegna, la Sicilia e la Calabria. Mette in risalto la partecipazione attiva della Regione Umbria alle riunioni di coordinamento, importanti per scambi di suggerimenti e di idee. Rammenta che il 2019 sarà un anno di test effettivo della capacità di portare avanti il programma sia per AGEA che per la Regione.



Prende la parola **Fabio Rossi, Presidente Confagricoltura**, rimarcando la gravità dei ritardi dei pagamenti e l'importanza del monitoraggio della Commissione sull'operato di AGEA.

Il **Dott. Ciro Becchetti (AdG)** passa la parola al **Dott. Franco Garofalo** per il **2° punto all'OdG: Relazione Annuale di Attuazione 2018 (annualità 2017)**. Riferisce che l'avanzamento della spesa pubblica sostenuta al 31/12/2017 ammonta a 172,6 milioni di euro di cui il 49% si attribuisce alla nuova programmazione mentre il 51% ai trascinamenti, ma al 30 maggio di quest'anno con circa 210 milioni pagati, le percentuali si sono invertite. Il numero delle domande liquidate al 31/12 sono oltre 26.000 e in termini di avanzamento le misure che hanno avuto un migliore andamento sono quelle a superficie. Per quanto concerne le Focus Area, un maggiore avanzamento lo registrano quelle della priorità 4, in particolare la focus area 4a che raggiunge allo stato attuale buone performance di spesa registrando anche oltre il 51%. La priorità 6 riscontra due problemi: nella focus area 6b i programmi Leader sono stati approvati, come previsto dal regolamento, ad ottobre 2016 e sono entrati in operatività nel 2017, non facendo registrare avanzamenti della spesa alla fine dell'anno. Altro limite della Priorità 6 è dovuto alla FA 6a nella quale gravano gli interventi degli enti pubblici per la banda larga per la quale nel 2016 ancora non c'è stato nessun tipo di avanzamento.

Per quanto riguarda le risorse impegnate al 31/12/2017, secondo le metodologie di calcolo che vengono definite nel rapporto annuale di attuazione, le risorse impegnate risultano il 46% rispetto al totale.

Prosegue accennando sui risultati raggiunti dagli indicatori obiettivo, che rappresentano l'avanzamento fisico del programma rispetto alla spesa che si è realizzata.

Di seguito, nel rapporto annuale, viene riportata la performance framework al 31/12/2017; i dati che vengono inseriti tengono conto del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione che modifica il regolamento n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione che introduce la possibilità di inserire anche la spesa avviata.

Il Dott. Garofalo illustra i valori raggiunti dagli indicatori per ciascuna Priorità facendo emergere il pieno raggiungimento dei target per alcune e le difficoltà riscontrate per le altre.

A riguardo, viene inserito al punto 8 all'ordine del giorno quali sono le azioni che si intende attuare per poter raggiungere il pieno soddisfacimento della performance al 31/12/2018. Viene illustrato l'avanzamento dello stato di attuazione della strategia pluri-fondo SNAI, per la quale la maggior parte delle risorse che vengono messe a disposizione sono riferite al PSR.

Viene fatto un accenno riguardo alla dotazione aggiuntiva in ragione agli eventi sismici che sono intervenuti da agosto del 2016 che ammontano ad oltre 51,9 milioni di euro, di cui il 5% è stato destinato alla M 19 Leader.

Vengono illustrati i bandi aperti nel corso del 2017, visibili nel sito regionale e costantemente aggiornati.

Altro argomento affrontato nella Relazione annuale sull'attuazione riguarda l'attività svolta in collaborazione con la Rete rurale nazionale, utile per il monitoraggio unitario con la realizzazione di manuali di attuazione per le procedure informatizzate attraverso gli applicativi del SIAN. Informa che, con il contributo dei rappresentanti dell'IGRUE e della rete rurale, va perfezionato il monitoraggio dei progetti mediante il CUP (codice unico di progetto) che verrà messo a regime a breve.



Interviene **Nicola D'Alicandro**, informando che, rispetto ai target intermedi per l'attribuzione della riserva di performance, il 13 giugno si è svolto a Bruxelles il comitato di sviluppo rurale dal quale è emersa un'ulteriore apertura che permette di utilizzare i valori per le spese sostenute dal beneficiario al 31 dicembre 2018 ma ancora non inserite all'interno della rendicontazione; il Ministero ha inviato a tutte le Autorità di Gestione un'informativa riguardo questo aspetto.

L' Autorità di Gestione pone al voto il **2° punto all'OdG**, rapporto annuale di attuazione, e lo stesso, avendo il pieno consenso dai presenti, viene approvato.

Si passa al **3° punto all'OdG: PSR 2014-2020 modifiche e integrazioni (PO5)**.

Ciro Becchetti espone le argomentazioni oggetto di modifica del PSR. Comunica che uno dei motivi del ricorso alla modifica del Programma è da attribuire all'approvazione del Regolamento Ue 2393-2017 (OMNIBUS) intervenendo in diversi ambiti tra cui nelle misure 6 e 2.

Riguardo la performance, con la modifica, si propone l'adeguamento di alcuni indicatori per le priorità 5 e 6.

Altro aspetto oggetto di modifica riguarda la riduzione del 20% dei premi nelle misure agroambientali e per il biologico; la riduzione all'80% del finanziamento delle infrastrutture pubbliche; l'introduzione della sottomisura 16.10 "Sostegno alla cooperazione di filiera".

Informa di una modifica finanziaria per assicurare la continuità delle misure 10.1 e 11 con i contratti in corso.

Interviene dal pubblico **Walter Trivellizzi**, direttore del **GAL Valle Umbra e Sibillini** e responsabile di AssoGAL Umbria, esponendo una perplessità per quanto riguarda il finanziamento degli interventi 7.4.1, 7.5.1 e 761 che prevedono la riduzione all'80% dell'aliquota di sostegno. Chiede la disponibilità dell'importo di 7 milioni di euro previsto per premiare il raggiungimento di livelli di spesa al 2018. Infine inoltra un'altra richiesta che riguarda la possibilità di utilizzare parte delle risorse aggiuntive per le aree colpite dal sisma per le iniziative della sottomisura 19.2.

Prende la parola il **Dott. Ciro Becchetti** che prosegue chiedendo al Comitato di Sorveglianza di approvare il **3° punto all'OdG** e, lo stesso, si esprime all'unanimità favorevole a tutte le modifiche presentate.

Prosegue esponendo il **4° punto all'OdG: Proposta di modifica/integrazione dei criteri di selezione**.

Interviene **Roberto Montagnoli, Coldiretti Umbria**, che espone una riflessione sui criteri di selezione della misura 2 per renderla più snella ed efficace.

Prende la parola **Ciro Becchetti** che mette ai voti il **4° punto all'OdG** il quale risulta approvato all'unanimità.

Prosegue con il **5° punto all'OdG, resoconto dell'incontro annuale** che si è svolto a gennaio a Bruxelles, dove, oltre a discutere gli argomenti trattati nella seduta del CdS, sono stati chiariti alcuni dubbi sulla performance, tuttavia qualche incertezza permane anche per gli altri fondi. All'incontro ha partecipato il Ministero dell'agricoltura ma non AGEA, la presenza della quale, anche se non obbligata, sarebbe stata utile al fine di fornire tutte le informazioni sulle diverse problematiche che ostacolano il pagamento delle domande. Si è evidenziato in quell'occasione, tutto il lavoro di pressing di collaborazione con l'OP per migliorare la situazione dei pagamenti.

Interviene **Filip Busz**, che ringrazia per il lavoro svolto durante l'incontro in cui è stata fornita una valutazione d'insieme dell'attuazione del programma. Una ottima opportunità questa, oltre che per la conoscenza delle procedure standard, per discutere di tutti gli aspetti, delle difficoltà e delle prospettive per il futuro.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Prende la parola **Emanuel Jankowski**, che ringrazia e chiede una breve informativa da inserire all'ordine del giorno, tra le "varie ed eventuali", su due argomenti di cui si è discusso anche nell'incontro annuale: la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali e lo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore.

Prende la parola **Ciro Becchetti** che assicura che tali argomenti saranno oggetto di una apposita e successiva trattazione. Passa poi a presentare la società che si è aggiudicata la gara per la valutazione del PSR 2014-2020 per l'Umbria.

Prende la parola **Virgilio Buscemi di Lattanzio Monitoring and Evaluation**, Valutatore indipendente PSR Umbria 2014/2020, che informa del cambiamento societario avvenuto per creare un'azienda che si occupa esclusivamente di valutazione.

Mette in evidenza come la Regione Umbria dimostri una rilevante attenzione alle questioni della valutazione. Conclude facendo presente che ci sono regioni che non hanno ancora espletato la gara per il Valutatore indipendente così come lo stesso MIPAF, che ha il programma nazionale, e la Rete rurale Nazionale.

Prende la parola **Monica Paparelli, Consigliera di Parità**, che pone l'attenzione sulla valutazione ex ante del programma, nella quale è stato dedicato un capitolo proprio alle pari opportunità, e ai vari bandi regionali emanati che hanno tenuto conto o meno, nei criteri di selezione, di tale tematica. Avanza al valutatore la richiesta di un ulteriore focus aggiornato nella valutazione in itinere, dedicato alle pari opportunità, non solo di genere ma nell'accezione più ampia, nella quale rientrano i giovani e tutte le situazioni di svantaggio.

L'AdG del programma passa la parola a **Paolo Cucchiari** che illustra il **7° punto all'OdG: Informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione e Pubblicità**.

Paolo Cucchiari fa il resoconto dell'attività svolta nel corso dell'anno relativamente alla comunicazione che ha visto un potenziamento della stessa sui social e sul Web con l'apertura su Internet di un sito "umbriagricoltura" e di una pagina Facebook "umbriagricoltura" ove vengono periodicamente fornite informazioni sul PSR.

Sottolinea che non è stato trascurato il canale tradizionale della comunicazione che consente di approfondire meglio le tematiche oggetto di confronto con 12 punti informativi in occasione di eventi di particolare rilevanza per lo sviluppo rurale e per l'agricoltura, nei quali sono state distribuite numerose copie del nostro periodico informativo sul PSR Umbria agricoltura e di un sunto delle misure del PSR attivate con l'indicazione delle modalità di accesso ai bandi. Sono stati realizzati anche 6 interventi seminariali convegnistici e workshop.

Il dott. **Garofalo** prende la parola per illustrare gli argomenti inseriti tra le varie ed eventuali, tra i quali, sono stati inclusi anche i due punti richiesti dalla Commissione. Viene illustrato quindi un piano d'azione per il raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework per tutte le priorità che presentano rischi per il loro raggiungimento.

Passa poi a parlare dell'aggiornamento del Piano d'Azione Nazionale del Tasso d'Errore di cui si è discusso anche durante l'incontro annuale, evidenziando come la Regione prenda in considerazione gli esiti dei vari audit svolti in altre regioni al fine di prevenire eventuali errori.

Infine il Dott. Garofalo passa all'ultima questione, ovvero, l'aggiornamento delle cosiddette zone soggette a vincoli naturali per i quali chiede l'intervento del Ministero per illustrare la situazione.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Interviene il rappresentante del Ministero **Nicola D'Alicandro** che spiega le modifiche sostanziali nella metodologia utilizzata e le difficoltà che hanno portato ad avere ritardi nella definizione di queste nuove aree.

L'impegno del Ministero è definire le nuove "zone svantaggiate" e renderle operative già a partire dal prossimo anno. Va tenuto conto che è necessario inserire tali zone nei Programmi con una modifica. Con l'adozione del cosiddetto 'Regolamento omnibus', la scadenza relativa alla entrata in vigore della nuova delimitazione delle zone svantaggiate è stata posticipata dal 1 gennaio 2018 al 2019.

L'AdG passa la parola a **Filip Busz**, che ringrazia per l'ospitalità ricevuta durante il comitato di sorveglianza ed in particolare per l'organizzazione delle visite svolte presso le aziende che hanno beneficiato dei contributi del PSR. Sottolinea l'apprezzamento per le modalità di collaborazione con la Regione Umbria ed augura alla Regione ogni successo nell'attuazione del programma, restando a disposizione per elaborare le modifiche dello stesso.

Prende la parola l'**AdG** che ringrazia la Commissione per la collaborazione fornita per le modifiche al programma da realizzare, che, se approvate tempestivamente, possono apportare rilevanti benefici. Ringrazia anche le associazioni ed in particolare i membri del tavolo verde che hanno esaminato le varie proposte da presentare alla Commissione e tutta la squadra regionale che si occupa dello sviluppo rurale per l'impegno profuso nel lavoro sinora svolto.

Passa la parola all'Assessore regionale per la conclusione dei lavori.

Fernanda Cecchini, Assessore Agricoltura e Sviluppo rurale Regione Umbria, conclude facendo osservare che sono stati approvati tutti i punti dell'ordine del giorno.

Un riconoscimento particolare lo elargisce ai delegati della Commissione che, nel rispetto dei propri ruoli, hanno sempre tenuto in considerazione il continuo cambiamento del mondo rurale umbro e le dinamiche che lo influenzano nel tempo.

L'Assessore pone attenzione alla comunicazione, strumento fondamentale, per approcciarsi in modo costruttivo alle possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale. L'obiettivo è mantenere una continuità di sostegno alle imprese, ma una nota di disappunto va all'operato dell'AGEA che nelle lungaggini delle procedure riduce l'efficacia dell'azione della stessa Regione Umbria.

L'Assessore manifesta la sua perplessità relativamente all'adozione di un possibile Programma di Sviluppo Rurale Nazionale per la prossima programmazione 2021/2027 e termina con i ringraziamenti rivolti sia ai rappresentanti della Commissione europea che ai rappresentanti dei ministeri MEF e MIPAAF, nonché al nuovo valutatore Lattanzio M. E., con la certezza di un ampio contributo di tutti per meglio interpretare e applicare i diversi aspetti che la complessità del piano di sviluppo rurale presenta.

Alle ore 13,30, l'Autorità di Gestione dichiara chiusa la seduta del comitato e conclude ringraziando tutti i partecipanti.

La Segreteria tecnica
del Comitato di Sorveglianza